

COMUNICATO STAMPA

ASSOCIAZIONE AMICI DELL'EMOFILIA

In data 07/11/2011 con sentenza n° 293/2011 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della norma introdotta con il decreto Tremonti, che aveva negato il diritto a riscuotere la rivalutazione monetaria, sulla base del tasso d'inflazione programmato, di parte dell'indennizzo bimestrale spettante ai cittadini italiani che hanno contratto AIDS e epatite C a seguito di trasfusioni di sangue infetto o somministrazione di farmaci emoderivati infetti.

Di conseguenza, tutti i titolari d'indennizzo, che avevano vinto le cause precedenti e che si erano visti negate le somme a decorrere dall'entrata in vigore della nuova legge, avranno il diritto di richiedere allo Stato il versamento di tali somme fino ad adesso.

Chi non aveva mai proposto una causa allo Stato potrà/dovrà farlo adesso avendone da oggi pieno diritto.

Si tratta di una notizia di fondamentale importanza per l'intera comunità emofilica, già costretta a dovere fronteggiare una crisi economica particolarmente grave e che si era vista pure tagliare un diritto sacrosanto.

Notevolissimi sono i risvolti derivanti dalla sentenza soprattutto ove si consideri che gli emofilici italiani sono circa 3.500 di cui 370 in Sicilia.

Adesso il Ministero dovrà fare marcia indietro e restituire tutto.

Il Presidente

Giovanni GULOTTA

Contatto telefonico: 393 9505882